

Tra arte e architettura. Artisti e scultori a confronto con lo spazio

A cura di Camilla Bertoni

Giovedì 18 novembre, ore 17.30 Interventi contemporanei tra scultura e architettura al Museo di Castelvecchio, da Nicola Carrino a Peter Eisenman

a cura di Paola Marini, Direttrice dei Musei Civici
con la partecipazione di Fabrizio Pietropoli
della Soprintendenza ai Beni Storici, Artistici
e Demoetnoantropologici di Verona
Museo di Castelvecchio

corso Castelvecchio 1, Verona, tel. 045 80 62 611
L'installazione realizzata nel cortile del Museo di Castelvecchio dall'architetto americano Peter Eisenman offre l'occasione per ragionare in merito al privilegiato rapporto tra scultura e architettura che si è sviluppato intorno e dentro alle mura medievali del castello scaligero. Nicola Carrino, già presente in passato con opere scultoree al Museo di Castelvecchio, è autore inoltre di un'opera selezionata dalla Soprintendenza del Veneto e realizzata per il nuovo palazzo della Motorizzazione Civile alla Genovese di Verona in applicazione della legge 717/49 "del 2%".



**Sabato 20 novembre
ore 11.00**
**I cento anni di Mario
Salazzari
(Verona 1904-1993)**
a cura di Camilla Bertoni
Visita guidata
appuntamento al Cimitero
Monumentale

Percorso guidato per le vie della città per ritrovare le opere di un artista che ha attraversato gran parte del XX secolo evolvendo il suo linguaggio, confrontandosi con la dimensione monumentale e celebrativa in relazione allo spazio urbano. Partenza dal cimitero monumentale, continuando poi per Ponte Aleardi, largo divisione Pasubio, piazza Bra, ponte della Vittoria.

Sabato 27 novembre ore 11.00
**Architettura e scultura tra neoclassicismo
ed eclettismo al Cimitero Monumentale
di Verona nei 200 anni dall'editto
di Saint Cloud**

a cura di Maddalena Basso e Camilla Bertoni
Visita guidata
appuntamento al Cimitero Monumentale

«[...] La "città dei morti", quadrata e statica, costituisce la prima espansione *extra moenia* della "città dei vivi", stellata e dinamica, ridisegnando il margine urbano sud con la costruzione dell'asse piazza Bra – Cimitero monumentale. E la posizione del cimitero risulterà determinante per le future riflessioni sul disegno complessivo della città. Il progetto del recinto sacro è giocato sulla dialettica istituita tra i concetti di globale e di locale, di atopico e di veronese: da una parte sta la citazione dell'antico, il "Dorico Greco Arcaico" – bello originario e come tale esempio di autorità – che pone la fabbrica cimiteriale in linea e all'interno del dibattito architettonico europeo; dall'altro lato, il linguaggio classico viene declinato attraverso elementi, dettagli, soluzioni, materiali, evocazioni di forme che lo localizzano precisamente in Verona, senza che questo faccia scadere nel veracolo. [...]» (M. Basso)



**Giovedì 2 dicembre
ore 14.00**
**I cento anni di
Mario Salazzari
(Verona 1904-1993)**
a cura di Camilla Bertoni
Visita guidata
appuntamento al Cimitero
Monumentale
(cfr. 20 novembre)

Tra arte e architettura. Artisti e scultori a confronto con lo spazio

Giovedì 11 novembre, ore 18.00

Light sculpture/Sculptura leggera

a cura di Simone Menegoi, critico d'arte
con la partecipazione di Paolo Piscitelli, artista
Fondazione Domus

via Forti 3/a, Verona, tel. 045 80 57 433

Giornalista e critico d'arte, Simone Menegoi presenterà la mostra di scultura da lui curata che si inaugurerà in gennaio a Vicenza al "503 Mulino". Gli artisti si misurano qui con il vuoto e con materiali leggeri o impalpabili nella suggestiva ambientazione fornita da un vecchio mulino idraulico ristrutturato. Una proposta provocatoria nei confronti di una forma espressiva che per secoli si è sviluppata attorno al concetto di volume pieno.

Venerdì 12 novembre, ore 18.00

Antonio levolella e XQuadra a Roncaglia Rio

a cura di Luigi Meneghelli, critico d'arte
con la partecipazione di Guido Galessi,
storico dell'arte
Fondazione Domus

via Forti 3/a, Verona, tel. 045 80 57 433

Antonio levolella, scultore residente a Padova, con Claudio Aldegheri e Franco Biscossa, architetti di XQuadra (Venezia Padova), sono gli autori di un intervento di Arte Pubblica dal titolo "I guardiani della dormiente" al cimitero di Roncaglia Rio a Ponte San Nicolò (Padova) voluta dalla locale Amministrazione. Un progetto dove struttura architettonica ed elemento scultoreo si integrano e si completano vicendevolmente.



**Martedì 16 novembre
ore 18.00**
**I cento anni di
Mario Salazzari
(Verona 1904-1993)**
a cura di Camilla Bertoni
con la partecipazione di:

Paola Azzolini, critico letterario
Gian Paolo Marchi, storico della letteratura
Arrigo Rudi, architetto

Introdurrà l'incontro l'Assessore alla Cultura
prof. Maurizio Pedrazza Gorlero
Fondazione Domus

via Forti 3/a, Verona, tel. 045 80 57 433

In ricordo del maestro veronese scomparso da undici anni sarà ripercorsa la sua complessa figura di artista poliedrico, scultore innanzitutto, ma anche pittore, musicista e poeta, insieme alla sua figura umana di partigiano. Accanto ad una grande quantità di committenti monumentali pubbliche, principalmente per la città di Verona ma non solo, l'ispirazione di Salazzari si è espressa in molte sculture di piccolo formato dalle immediate qualità espressive, frutto di un'atmosfera culturale che si può respirare anche nelle opere dei maggiori protagonisti della scena artistica nazionale.

Giovedì 25 novembre ore 17.30

La perduta centralità, conversazione sul rapporto tra arte e architettura

a cura di Giorgio Cortenova, direttore della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Palazzo Forti

Palazzo Forti
vicolo Volto Due Mori 4, Verona, tel. 045 80 01 903
«L'architettura, da secoli punto di riferimento per le altre discipline espressive, ha perso il suo ruolo di centralità nella riflessione artistica a partire dal Neoclassicismo quando, con la nascita di un concetto complessivo di urbanistica, arte e architettura sembrano allontanarsi e separarsi l'una dall'altra.» (G. Cortenova)

Venerdì 26 novembre, ore 18.30

Arcangelo Sassolino, Rimozione

a cura di Alessandra Pace, critica d'arte
assistenza tecnica Studio Diego Chilò
Galleria Arte e Ricambi

via Cesari 10, Verona, tel. 045 84 03 684

Il giovane artista vicentino realizza nella galleria un'installazione a cavallo tra il linguaggio architettonico e quello scultoreo. Il suo lavoro si affida a materie grezze e interventi anche molto distruttivi sullo spazio architettonico, ma non è nella matericità o gestualità la chiave del suo operare che resta fortemente concettuale. L'installazione sarà illustrata da Alessandra Pace. Curatrice in passato di mostre d'arte contemporanea per la Galleria d'Arte Moderna di Torino e attualmente per diverse istituzioni italiane e straniere, Alessandra Pace vive e lavora a Berlino.



Venerdì 3 dicembre, ore 18.00

Arte e spazi urbani a Verona

Conversazione tra realtà affascinanti e ipotesi progettuali
con Luigi Meneghelli, critico d'arte, e Giuliano Gori, collezionista.

Introdurranno l'incontro l'Assessore alla Cultura prof. Maurizio Pedrazza Gorlero e l'Assessore all'Arredo urbano arch. Francesca Tamellini

Fondazione Domus

via Forti 3/a, Verona, tel. 045 80 57 433

Il critico d'arte veronese intende presentare in questa occasione un progetto per la città di Verona confrontandosi con quanto avvenuto in altre situazioni italiane e straniere, in parchi e vie urbane o entro gli ambiti di antiche ville. Tale ipotesi potrà essere messa a confronto con l'esperienza compiuta dal collezionista Giuliano Gori nel parco ottocentesco della Fattoria di Villa Celle a Santomato di Pistoia, scenario per magnifiche opere d'arte contemporanea da Fausto Melotti a Richard Serra.

Giovedì 9 dicembre, ore 18.00

Elisabeth Scherffig, Scultura piatta

a cura di Corrado Bosi

Associazione culturale Colpo di fulmine via XX Settembre 33/a, Verona, tel. 045 80 33 684
L'artista parlerà del proprio lavoro e presenterà un intervento realizzato appositamente per questa rassegna. «L'architettura, con le sue strutture e i suoi materiali (elementari: gli uni e le altre) è il tema centrale (o di fondo) dell'immaginazione di Elisabeth Scherffig, che si traduce in un linguaggio di forme a sua volta costruito – come un'architettura – incrociando un progetto strutturale chiuso, preciso, armonicamente coerente e conseguente come un pezzo musicale, con gli accidenti della materia e della manualità.» (Antonello Negri)

Il programma vale come credito formativo per gli studenti della Facoltà di Lettere di Verona

Info:
camilla.bertoni@katamail.com
www.comune.verona.it/cultura

Si ringraziano: William Belli, Antichità Savi, vicolo Stella 5; Associazione culturale Colpo di fulmine

Con il patrocinio della
Facoltà di Lettere e Filosofia
dell'Università di Verona

Tra arte e architettura.
Artisti e scultori
a confronto con lo spazio

Verona, 11 novembre - 9 dicembre 2004

A cura di Camilla Bertoni

FOTOGRAFIE: CAMILLA BERTONI. PROGETTO GRAFICO: STUDIO BOSI. STAMPA: GRAFICHE AURORA, VERONA



Il programma vale come credito formativo
per gli studenti della Facoltà di Lettere di Verona

Info:
camilla.bertoni@katamail.com
www.comune.verona.it/cultura

Con il contributo di

